

Bologna

Arte Fiera

Nasce il Trust per aiutare l'arte contemporanea

L'annuncio con l'apertura di Arte Fiera. Per ora un capitale di 300mila euro. Dovrà acquisire opere, promuovere residenze, organizzare mostre ed eventi

di **Claudio Cumani**

Si taglia il nastro di Arte Fiera numero 44 (la seconda edizione della gestione di **Simone Menegoi**) e arriva indirettamente un'altra buona notizia: in città si è costituito un Trust per sostenere l'arte contemporanea, fondato da organismi (Bologna Fiere, Fondazione del Monte e Fondazione Carisbo) e sostenuto da donatori (Hera ed Unipol) a cui tutti i privati possono aderire. Unico beneficiario è il Comune, che questo strumento lo ha suggerito. L'informazione è stata data ieri dall'assessore alla cultura **Lepore** a conclusione della presentazione appunto di Arte Fiera che da oggi a domenica (l'apertura del lunedì mattina da quest'anno è cancellata) invaderà i padiglioni 18 e 15. Il Trust è un istituto (meno noto in Italia rispetto a quello più conosciuto della Fondazione) usato



Uno degli stand ad Arte Fiera che si apre oggi e si chiude domenica sera

per valorizzare le opere d'arte che si caratterizza per duttilità e adattabilità. È una onlus, e quindi gode di benefici fiscali, ma è obbligato a rispondere a regole ferree. In pratica si deve occupare di acquisire opere di giovani artisti, promuovere residenze, organizzare mostre di arte contemporanea e sostenere iniziative speciali. Sono due i comitati scientifici che dettano le linee-guida (i membri, indicati dai fondatori, non sono ancora stati resi noti) ma solo uno ha come esclusivo compito il settore delle acquisizioni.

Non ci si ferma qui: il nuovo organismo avrà un 'trustee', già individuato nella figura di **Massimo Masotti**, chiamato a mettere in pratica le scelte dei due comitati super partes e un 'guardiano' (sarà **Luigi Balestra**) nominato per sorvegliare sulla reale attuazione dei progetti. Al momento al Trust sono stati garantiti 300mila euro, cifra che verrà replicata per tre anni. La normativa prevede che il 30% venga destinato alle acquisizioni e la restante parte alle altre attività. L'istituto entrerà in funzione in febbraio e rappresenta dunque un «qualcosa di assolutamente innovativo».

Ma ieri è stato il giorno della preview di Arte Fiera che apre ufficialmente i cancelli oggi dal-

le 11 alle 19 (stessi orari anche nel weekend). È una kermesse che contiene parecchie novità: intanto il periodo è stato anticipato di una settimana (causa concomitanza con il salone di Ginevra), poi è stata posta grande attenzione agli artisti italiani e ancora è stato creato un focus sulla pittura contemporanea da cui ci si aspetta un forte riscontro. In più bisogna aggiungere padiglioni diversi e il nuovo ingresso posto a Nord (chi arriverà comunque in piazza della Costituzione troverà una navetta che ogni tre minuti garantisce il trasbordo all'altra entrata). Protagonista del progetto speciale è quest'anno la bolognese **Ev. Marisaldi**, creatrice dell'installazione (quattro dirigibili ornati con gualdrappe) che accoglie i visitatori all'ingresso del padiglione 18. Fra le performance previste non ci sarà, per ragioni di salute, quella di **Jimmie Durham**, Leone alla carriera alla Biennale di Venezia 2019. Ormai tant'anni si fanno sentire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE

Apertura oggi, orari 11-19, un nuovo ingresso e si chiude domenica sera

DA NON PERDERE TRA I PADIGLIONI

(Schede di *Benedetta Cucci*)